

LeScotte **INFORMA**



Anno I - n. 1 gennaio 2012

La newsletter per i professionisti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese

Condividere per migliorare insieme

Il Programma Annuale delle Attività 2011 - 2012

Semplificazione organizzativa, appropriatezza e valorizzazione delle attività: si caratterizza così il nuovo Programma Annuale delle Attività (PAA) del nostro ospedale, un documento in cui sono contenute le innovazioni e i cambiamenti che ci accompagneranno per il prossimo anno, in linea con le aree di intervento previste dal Piano Attuativo Ospedaliero quinquennale e con le indicazioni fornite dall'Organo di Indirizzo. Il PAA è stato sottoposto al parere del Preside e del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dell'Università di Siena, dell'Area Vasta Sud-Est, del Consiglio dei sanitari e delle Organizzazioni Sindacali e verrà poi trasmesso in Giunta Regionale per eventuali osservazioni. La Regione, dopo aver verificato la conformità alla programmazione sanitaria e sociale integrata regionale e la compatibilità economica con la legge finanziaria del 2011, lo approva entro quaranta giorni dal ricevimento.

Quali sono stati i passi che abbiamo fatto nella progettazione del nuovo PAA? Innanzitutto, attraverso un'analisi dei valori soglia indicati dalla Regione Toscana, che appartengono all'attuale Piano Sanitario, è stata fatta un'attenta valutazione e mappatura di tutte le attività ospedaliere con l'obiettivo di razionalizzare il sistema, tenendo conto che la qualità migliora anche in relazione al numero delle prestazioni effettuate. Oltre alla capacità produttiva abbiamo valutato eccellenze, tipologia di prestazioni effettuate, attrattività e fughe in riferimento ai DRG a maggior complessità, appropriatezza, capacità progettuale e di ricerca scientifica. La nostra proposta di semplificazione organizzativa non elimina le attività ma le razionalizza in considerazione del fatto che la futura attività di degenza andrà organizzata in funzione dei nuovi modelli proposti dalla Regione Toscana, che prevedono degenze organizzate per aree omogenee e separazione tra urgenze e ricoveri in elezione, con potenziamento delle attività di day hospital, day surgery e mininvasiva. In particolare, per quanto riguarda l'Area della Medicina Interna, vogliamo realizzare un'area di degenza unica articolata per complessità di ricovero, ad intensità bassa, media e alta, in modo da evitare ricoveri impropri e qualificare ancora di più questo settore puntando sull'intensità di cura. Tra le novità contenute nel Piano: la piena realizzazione (anche attraverso l'elaborazione di uno specifico regolamento attuativo) del DIPINT - Dipartimento Integrato Interistituzionale, dipendente dalla Direzione Amministrativa Aziendale e, per tutte le funzioni non integrabili, dalla Direzione Amministrativa Universitaria; il potenziamento del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale per le donne con tumore al seno, già attivato nel 2011; riorganizzazione dell'attività chirurgica; miglioramento dei percorsi assistenziali di Pronto Soccorso; progetti di integrazione ospedale-territorio; rimodellamento delle attività dei servizi diagnostici di medicina di laboratorio; piano per l'accreditamento istituzionale; realizzazione di un'anagrafica pazienti corretta con risoluzione delle criticità di tipo medico-legale; potenziamento dell'Area di Neuroscienze con la costituzione di un settore dedicato a neurologia e neurochirurgia funzionale, che diventerà punto di riferimento per tutta la Toscana.

Paolo Morello

La Newsletter: uno strumento di tutti

Attivare un servizio o produrre un bene senza darne informazione agli utenti equivale a non averlo fatto. Per questo motivo nasce "Le Scotte InForma", un giornale per i professionisti delle Scotte dove possano trovare posto tutte le informazioni utili per migliorare la qualità del lavoro di ogni giorno: progetti aziendali, formazione, viabilità e parcheggi, scelte aziendali, collaborazioni. Non solo, la vita ospedaliera è fatta soprattutto dalle persone e vogliamo dare risalto anche a belle storie che coinvolgono i dipendenti, i nuovi assunti, coloro che abbandonano l'azienda per raggiunti limiti di età, gli eventi lieti.

La newsletter è aperta al contributo di tutti e vuole essere uno strumento di comunicazione per accrescere l'informazione e la consapevolezza dei dipendenti su temi importanti per il nostro ospedale. E' un passo in più per condividere le scelte strategiche, potenziando il dialogo continuo attraverso la comunicazione interna. Chiediamo pertanto il vostro contributo e la vostra collaborazione per rendere la newsletter uno strumento di tutti al servizio di tutti.

Progetto grafico e impaginazione sono autoprodotti e curati dall'Ufficio Stampa, i testi sono scritti dai dipendenti in accordo con la Direzione Aziendale.

La stampa di ogni copia costa poco più di 0,16 centesimi ma il valore dell'informazione è senza prezzo.

Inviateci segnalazioni, suggerimenti e proposte di collaborazione e cerchiamo di migliorare insieme il nostro ospedale, con ogni mezzo.

Dal fax digitale al potenziamento dell'email

Incrementare gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia è quanto ci si prefigge di fare nel prossimo futuro presso la nostra azienda. L'uso di strumenti tecnologici è da sempre una soluzione che permette di coniugare efficienza e risparmio economico e mai come in questo periodo tale soluzione è tanto necessaria quanto auspicabile.

La tecnologia necessaria è a portata di mano, ciò che serve adesso è la capacità degli operatori di abituarsi ai nuovi strumenti di lavoro.

Richieste di consulenza informatizzate, posta elettronica a tutti i dipendenti, riduzione dell'uso di fax a favore della posta elettronica, anagrafica centralizzata dei pazienti, collegamenti di area vasta per l'uso delle immagini radiologiche, questi sono alcuni dei progetti che sono già in corso nella nostra azienda dai quali ci aspettiamo l'ingresso di un circolo virtuoso che porterà, riteniamo in breve tempo, ad uno uso più pervasivo della tecnologia ai fini di migliorare l'efficienza dell'intero sistema azienda.

Per entrare maggiormente nel merito: le richieste di consulenza informatizzate si avvieranno nel mese di dicembre e permetteranno ai reparti di inoltrare, come già sta avvenendo per il laboratorio centralizzato, le richieste verso tutti i consulenti dell'azienda ospedaliera. Il primo servizio, che avrà anche le funzioni di sperimentazione, sarà l'Ortopedia a seguire tutti gli altri servizi saranno informatizzati.

Passando alla dismissione dei fax: è in avvio in questi giorni un sistema centralizzato che permette di ricevere fax, scannerizzarli ed inviarli alla email o alle email di destinazione predefinite, questo permetterà la progressiva riduzione degli apparecchi fax a favore di un maggior uso dello strumento di posta elettronica che dovrà, col tempo, raggiungere tutti i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera. Avviare e seguire lo stato di avanzamento di questi progetti non è sicuramente un'attività semplice o priva di complessità, ma non c'è dubbio che sia la scelta giusta ai fini del miglioramento degli strumenti di lavoro, del contenimento economico e dell'efficienza complessiva.

Massimiliano Mancini

Aperto il Punto di Ascolto del Comune di Siena

L'apertura dello sportello del Comune di Siena nell'Ospedale della città è per noi motivo di orgoglio e di grande soddisfazione. Grazie alla disponibilità del direttore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Paolo Morello, siamo riusciti a dar vita a questo luogo innovativo, che consente al Comune di essere presente in maniera diretta all'interno del Policlinico. Lo sportello ci consente di essere vicini in modo attivo ai cittadini che si confrontano con le prestazioni sanitarie ed ai lavoratori impegnati nell'azienda. Questo punto di ascolto dei cittadini, dai pazienti, agli utenti, agli operatori, è, dunque, uno strumento di vigilanza e di vicinanza della città nei confronti del suo Policlinico. Insieme al viaggio nelle eccellenze e nelle criticità dell'ospedale, che abbiamo iniziato nel reparto di immunoterapia oncologica, offrirà ulteriori elementi di conoscenza per la definizione del 'patto per le Scotte', che dovremo mettere a punto nel corso del 2012, per contribuire a fare del Policlinico sempre più un punto di riferimento per la città in un orizzonte di area vasta. La presenza di questo nuovo ufficio sarà rispettosa dell'autonomia dell'Azienda Ospedaliera e non avrà la minima ingerenza sul piano sanitario - amministrativo e su quello del contratto di lavoro. Lo sportello vuole essere, da un lato, uno strumento in più rivolto ai cittadini e ai dipendenti per avvicinare la città alle questioni legate all'Ospedale e, dall'altro, offrire all'amministrazione comunale un contatto diretto per essere sempre presente nel vivo dell'attività del Policlinico.

Franco Ceccuzzi
Sindaco di Siena

Orari: ogni lunedì dalle 9 alle 13, e ogni giovedì dalle 11 alle 16.
Collocazione: piano 0 del lotto didattico, in prossimità della Biblioteca Ospedaliera.

FORMAZIONE: COME ACCEDERE ALL'AGGIORNAMENTO COLLETTIVO OBBLIGATORIO IN SEDE

Ogni anno l'AOU Senese programma eventi formativi rivolti a tutto il personale perchè l'aggiornamento continuo e il potenziamento delle professionalità sono requisiti indispensabili per lavorare meglio e offrire un buon servizio al cittadino. In particolare l'aggiornamento può essere obbligatorio (collettivo in sede o individuale fuori sede) o facoltativo (individuale fuori sede o individuale sponsorizzato). In questo primo articolo parleremo dell'aggiornamento obbligatorio collettivo in sede. Nei prossimi numeri ci occuperemo degli altri casi.

Le attività di formazione obbligatoria collettiva in sede sono costituite dalla partecipazione a corsi, congressi, conferenze, giornate di studio, tirocinio e FSC, che si svolgono nei locali aziendali adibiti alla formazione. Gli eventi formativi possono essere scelti dal dipendente in base alle proprie esigenze professionali e devono essere autorizzati dal referente organizzativo della struttura di appartenenza, ma possono anche prevedere una partecipazione predefinita per specifiche figure professionali o particolari Unità Operative.

Per l'iscrizione all'aggiornamento obbligatorio collettivo in sede, i dipendenti dovranno inviare per fax, al numero 0577 585527, il modulo "Scheda di iscrizione", disponibile sull'intranet aziendale alla voce "Moduli e Documenti".

Successivamente riceveranno una lettera di accettazione della domanda nella quale sarà riportato anche l'orario delle lezioni o dell'evento. Ai fini dell'attestazione delle presenze, è predisposto un registro sul quale ogni partecipante alle attività di formazione dovrà apporre la firma all'entrata e all'uscita; ciò permetterà di inserire sul tabulato di ognuno le ore dedicate all'aggiornamento. Questo tipo di attività formativa prevede il riconoscimento dei crediti ECM per coloro che abbiano partecipato per almeno il 90% della durata totale del corso.

L'impegno delle ostetriche

Professionalità e senso di responsabilità



Alle ostetriche è affidato il primo contatto informativo con le future mamme e rappresentano un fondamentale punto di riferimento all'interno del percorso nascita. Molto spesso è un impegno che va al di là del turno e dell'orario contrattuale ma sono professioniste che non guardano l'orologio e non tengono conto delle ore accumulate. Non negano mai il loro supporto alle pazienti, soprattutto quando alcune gravidanze risultano più complesse e meno fortunate. Le nostre ostetriche sono professioniste molto preparate non solo a dare assistenza tecnica e psicologica ma a saper individuare situazioni potenzialmente a rischio, come ad esempio le alterazioni della frequenza cardiaca attraverso la valutazione del tracciato del cardiocardiografo, che richiedono un immediato intervento medico. Un ruolo molto importante è inoltre quello che ricoprono durante il travaglio e il parto naturale. In caso di necessità e urgenza hanno la competenza per attivare misure di particolare emergenza a tutela della donna e del nascituro controllando l'evoluzione del travaglio e il benessere fetale. Sono in grado di interagire con il neonatologo nell'assistenza al neonato prematuro o con patologie. Inoltre aiutano le mamme nel primo approccio alla maternità, dall'allattamento al seno alla "care" del neonato, con una vera azione pedagogica per renderle autonome al momento della dimissione. È una professione che richiede responsabilità, senso del dovere e sensibilità e tutte le nostre professioniste si impegnano quotidianamente per offrire un buon servizio. Il team delle ostetriche è composto da: 22 ostetriche full-time, 3 part-time nel reparto di ostetricia mentre negli ambulatori operano 3 ostetriche full-time e 1 part-time.

Da un paio di anni nell'area dedicata al neonato non ci sono più le infermiere, questo ha significato un enorme cambiamento perché in reparto la figura di riferimento per la mamma e il bambino è l'ostetrica, con un impegno molto importante per il personale che ha dovuto investire tanto in formazione. Stiamo attraversando una fase complessa per quanto riguarda il turn over e abbiamo difficoltà a salvaguardare ferie e turni di riposo. Il ringraziamento e il giusto riconoscimento alle colleghe ostetriche è sinceramente molto sentito e doveroso soprattutto in un momento delicato come quello che stiamo attraversando, caratterizzato da una crescente scarsità delle risorse economiche disponibili in Sanità. L'importante è non farsi scoraggiare dalle difficoltà quotidiane e mantenere alta la soddisfazione per ciò che abbiamo scelto di fare nella vita lavorativa. È fondamentale che la qualità e la soddisfazione percepita di chi sceglie di partorire nel nostro reparto si mantengano buone e, per questo, attraverso il dialogo e la collaborazione con l'Azienda, c'è l'impegno di continuare a garantire un'assistenza di alto livello.

Daniela Ceccarelli

Auguri a due ostetriche che sono diventate mamme:
Miranda Lo Presti che ha partorito un maschietto di nome Massimo e Monica Bertocci, diventata mamma di una bimba di nome Adele

La manovra Ticket: tutte le novità per i dipendenti

Le modifiche della Regione Toscana sul ticket si possono suddividere in due tipologie: ticket aggiuntivi ed esenzioni da reddito.

La prima riguarda esclusivamente i pazienti che a fronte di una impegnativa regionale devono corrispondere un importo superiore ai 10 Euro; in questa categoria sono compresi anche pazienti esenti per patologia, nel caso in cui le prestazioni non rientrino nell'esenzione.

Per questa prima tipologia la Regione Toscana ha previsto degli importi aggiuntivi rispetto al ticket (la cui soglia è stata innalzata da 36,15 a 38 Euro) legati sia alla fascia economica (rilevata attraverso l'autocertificazione del reddito familiare fiscale oppure l'esibizione del modello ISEE), sia alla tipologia di prestazione erogata. A seguito di tale normativa, è diventato fondamentale che il personale che ritira le impegnative dei pazienti si premuri di allegarvi il modulo di autocertificazione del reddito o di attestazione ISEE, dal momento che, in assenza dell'informazione, verrà richiesto il pagamento dell'importo massimo, che può arrivare fino a 150 Euro nel caso di procreazione medicalmente assistita.

La seconda novità riguarda i pazienti esenti per età e reddito: dal 1° dicembre 2011 non è più possibile autocertificare la propria posizione mediante apposizione di firma sulla ricetta, ma sarà il medico prescrittore che dovrà registrare la posizione del cittadino sulla prescrizione, al momento della presa visione dell'attestato di esenzione. I nuovi codici introdotti sono: E01, E02, E03, E04 e le attestazioni sono rilasciate dalla ASL di residenza. Nel caso in cui le informazioni reddituali sul paziente siano presenti nella banca dati dell'Agenzia delle Entrate, è possibile stampare l'attestato attraverso il sito della Regione Toscana, alla voce "Carta Sanitaria" - "certificazioni ticket", avendo attivato precedentemente la tessera sanitaria. In questa seconda tipologia diventa fondamentale il ruolo del medico prescrittore, che è obbligato a riportare il codice di esenzione sull'impegnativa rilasciata, una volta verificata l'attestazione. Nel caso in cui il paziente si presenti presso una struttura ospedaliera con una impegnativa priva del codice di esenzione, non avrà diritto al riconoscimento dell'esenzione, pur in possesso dell'attestato. Da osservare che, mentre nel caso di esenzione per patologia la Regione Toscana consente di applicare l'esenzione anche se questa non è segnalata sull'impegnativa, nel caso di queste nuove codifiche le strutture ospedaliere non possono in alcun modo applicare l'esenzione se questa non è marcata sulla ricetta.

Eva Bocci, Giulio Petrini

Nuovo regolamento parcheggi dal 2012

Novità sul fronte parcheggi. Dal 2012 entra in vigore il nuovo regolamento per la viabilità e la sosta nell'area delle Scotte con molte novità. Le auto rimosse non saranno più portate fuori dall'ospedale da una ditta incaricata alla rimozione ma saranno trasferite in un'area dedicata, all'interno del perimetro dell'Azienda Ospedaliera, in modo da non creare disagio. Il servizio di rimozione sarà gestito dalla stessa società che effettua il servizio di vigilanza interna e che risulterà aggiudicataria della gara in corso. Verranno rimosse o bloccate (e sanzionate) le auto parcheggiate fuori dalla segnaletica in zone considerate "a rischio", vale a dire lungo la carreggiata o in prossimità delle uscite di sicurezza, dove c'è il divieto di sosta e in prossimità degli attacchi dell'acqua dei sistemi antincendio. Per i casi dubbi interverrà la Direzione Medica di Presidio. Aumenteranno i posti auto per i portatori di handicap, che passeranno da 48 a 62; ci saranno posti auto dedicati alle donne in gravidanza (posti auto rosa) e ci saranno alcuni posti riservati ai visitatori dell'obitorio.

Quello dei parcheggi è un problema abbastanza complesso perché gli spazi sono limitati e l'AOU Senese, al momento, non ha la possibilità di costruire altri parcheggi. In ogni modo, grazie al lavoro di un gruppo di professionisti interni (mobility management, area legale, direzione medica di presidio, urp e ufficio tecnico) sono state individuate le principali criticità e relative proposte di miglioramento, condivise anche con il Comune di Siena e la Polizia Municipale. Si cercherà innanzitutto di disciplinare maggiormente l'ingresso delle auto. Per i dipendenti sono previsti specifici permessi a lunga durata, da esibire sul cruscotto, dove possono essere indicate sino ad un massimo di tre targhe abilitate all'ingresso. Anche i collaboratori a tempo determinato avranno dei permessi ad hoc. Per particolari categorie di utenti esterni (pazienti sottoposti a ciclocure, oncologici, trapiantati, ecc) sarà rilasciato in portineria, dietro esibizione di un documento, uno specifico contrassegno. Sul retro di ogni contrassegno sarà riportato il regolamento parcheggi, in modo che ogni utente sia informato su diritti e doveri relativi alla sosta interna; sarà inoltre stampata la mappa delle aree di sosta individuate in base alla tipologia di utenza. I permessi non possono essere contraffatti (e tantomeno fotocopiati) perché saranno dotati di un bollino particolare. Il regolamento sarà distribuito a tutti i dipendenti, sarà affisso sulla cartellonistica in corso di definizione posta all'ingresso dell'ospedale e ne sarà data ampia diffusione a tutta la popolazione anche attraverso i mass media.

Alessandra Panichi



Lo sapevi che...

Come funziona la raccolta differenziata alle Scotte

Perché investire nella raccolta differenziata? Per ridurre i materiali da gettare in discarica o da incenerire, per recuperare materie prime preziose, per risparmiare energia ed acqua, in sostanza per salvaguardare l'ambiente e la nostra salute. Anche gli ospedali possono contribuire in modo significativo alla raccolta differenziata, dato che, come stabilisce anche la normativa in tema di rifiuti, non tutto quello che esce dagli ambienti ospedalieri è "pericoloso".

L'AOUS ormai da diversi anni separa ed invia al recupero numerosi tipi di materiale: carta e cartone, legno, metalli, vetro, residui organici, toner esausti. Da alcuni giorni è inoltre possibile raccogliere ed avviare al recupero anche il cosiddetto "MULTIMATERIALE", per usare un termine ormai ben conosciuto. In ospedale le regole sono tuttavia un po' diverse da quelle che applichiamo per i rifiuti domestici: nei sacchi a disposizione in AOUS (verdi per distinguerli da quelli di altri rifiuti) si possono raccogliere esclusivamente bottiglie di plastica di acqua o bibite, lattine di alluminio di bibite e contenitori in tetrapak per alimenti (ad es. latte o succhi di frutta). Assolutamente vietato introdurre altri tipi di rifiuto e soprattutto altri tipi di plastica "sanitaria". Seguire attentamente le indicazioni permetterà una raccolta di qualità ed il totale recupero dei materiali conferiti. Tutti i dipendenti possono avere ulteriori indicazioni telefonando in Direzione Medica di Presidio.

Claudia Basagni

LESCOTTEINFORMA

Anno I, numero 1

In attesa di registrazione presso il Tribunale di Siena

Direttore: Paolo Morello Marchese
Direttore responsabile: Ines Ricciato
Editore: Azienda Ospedaliera
 Universitaria Senese

Redazione:
 uffstampa@ao-siena.toscana.it
<http://www.ao-siena.toscana.it/notizie>
 Tel. 0577 585591
 Fax 0577 586137

Progetto grafico e impaginazione:
 Ines Ricciato

Hanno collaborato: Flori Degrassi,
Giacomo Centini, Claudia Barabesi,
Emanuela Senesi

Stampa: Tipografia Il Torchio snc
 Litomodulistica

Numero chiuso il: 7 dicembre 2011



Servizio
Sanitario
della
Toscana



